

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Bilancio al 31 dicembre 2021

Sede legale: Piazza Angelo Frammartino, 4

00015 – Monterotondo (RM)

Codice fiscale: 97479080588

PREMESSA

La Fondazione Angelo Frammartino, nata nel 2007, a seguito della tragica vicenda che ha visto la morte di Angelo, il 10 agosto del 2006, mentre partecipava ad un campo estivo, promosso da CGIL e ARCI, a Gerusalemme Est ha fin dall'inizio della sua costituzione promosso iniziative, progetti, azioni finalizzate a diffondere la cultura di pace, di convivenza, di solidarietà, con una particolare attenzione ai giovani.

Ha promosso 8 bandi annuali nazionali offrendo oltre 40 borse di studio per giovani laureati, finalizzate alla realizzazione di ricerche sui temi della pace, migranti, legalità.

Mantiene una sua dimensione internazionale, in quanto collegata con l'organizzazione israelo/palestinese Parents Cycle Families Forum, che raccoglie i familiari delle vittime del conflitto delle due comunità. Sostiene le attività delle realtà associative giovanili di Gerusalemme Est, erogando annualmente finanziamenti a favore delle scuole, per contrastare l'abbandono scolastico nella comunità palestinese.

Per consolidare la sua azione ed efficacia nella promozione della cultura di pace, dal 2014, aderisce alla Rete della Pace, partecipando alle sue campagne ed iniziative, in particolare alle attività di educazione e di formazione rivolte ai giovani.

Dal 2015 ha ricevuto in concessione dal Comune di Monterotondo la gestione della Casa della Pace, intitolata ad Angelo Frammartino, grazie ad un finanziamento ad hoc, della Regione Lazio.

Le attività, la rete di relazioni e di collaborazioni tra la Fondazione, gli Istituti Scolastici, l'associazionismo e i diversi assessorati del Comune di Monterotondo e di altre amministrazioni locali, maturate nel corso degli anni, sono quindi confluite all'interno della Casa della Pace, dando vita ad un Comitato di gestione composto dalla Fondazione, dagli Istituti Scolastici Comprensivi I.S.C. Giovagnoli, I.S.C. Buozzi, I.S.C. Campanari, I.S.C. Pirandello I.C. ESPAZIA e Superiori (Liceo Scientifico Peano, I.T. Angelo Frammartino, I.T. P.zza della Resistenza, Liceo Classico Catullo), dalle Cooperative sociali (Folias, Iskra, Il Pungiglione), dalle associazioni presenti ed attive nel territorio (ANPI, ARCI, Amnesty International, Associazione Daniel Zagni, Associazione Giovanni Forte)) e dal Comune di Monterotondo.

Questo Comitato ha quindi definito un regolamento per il funzionamento della Casa della Pace Angelo Frammartino ed ha il compito di programmare le attività e realizzare iniziative e progetti finalizzati alla costruzione di una cultura di pace, di rispetto dei diritti umani, di pratiche di solidarietà per una comunità inclusiva, responsabile ed accogliente.

FRAMMADAY ATTIVITA' SVOLTE DURANTE IL 2021

Attività e laboratori tematici con gli Istituti Scolastici

Dal marzo 2020 con l'entrata in vigore delle restrizioni sanitarie, a causa del diffondersi della pandemia da COVID-19, la programmazione delle attività previste anche per l'anno 2021 sono state sospese o riprogrammate in modalità remota, attraverso le video-conferenze. Per questo motivo, vista la partecipazione al percorso proposto, l'interesse dimostrato per la tematica e tutto il lavoro svolto dalle scuole, la Fondazione e Casa della Pace Angelo Frammartino, nonostante la pandemia, non hanno voluto ignorare l'impegno e l'interesse dimostrato dai ragazzi nel percorso didattico, provando a realizzare un'edizione speciale anche in occasione del FrammaDay 2021. Il 10 dicembre 2020 si è tenuta una video riunione online di programmazione con i Dirigenti ed i Referenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio di Monterotondo e Fonte Nuova per discutere la traccia tematica e proporre il percorso su cui definire le iniziative, i progetti, gli eventi in vista della celebrazione del FrammaDay 2021 che ogni anno si svolge il 28 aprile nella ricorrenza del compleanno di Angelo.

Grazie alla disponibilità e alla generosità dei Dirigenti Scolastici e dei Docenti delle scuole del territorio la Fondazione Angelo Frammartino e la Casa della Pace portano avanti, da molti anni, un importante lavoro educativo che ha visto centinaia di bambini e ragazzi, dalla scuola materna al liceo, camminare sulle orme di Angelo Frammartino, nel ricordo del suo amore per gli altri e del generoso sacrificio, e compiere un percorso formativo all'insegna della creatività e della cittadinanza attiva.

Ogni anno il momento conclusivo di tale percorso è stato il Frammaday, un momento di grande intensità emotiva e di ricchezza educativa.

I difficili tempi che stiamo vivendo ci impediscono di ritrovarci fisicamente insieme per essere ancora fianco a fianco nel cammino per la pace, la solidarietà, la fraternità.

Sappiamo tuttavia che oggi come non mai abbiamo bisogno di sentirci vicini, solidali. Il virus ci costringe all'isolamento, suggerisce la paura dell'altro, ci chiude nelle nostre case prigionieri di rapporti digitali che, nell'impossibilità di relazioni interpersonali autentiche, non aiutano a costruire un "noi", bensì esasperano egoismo e individualismo. Questo è tragicamente vero in particolare per i giovani, i ragazzi che non hanno potuto vivere in modo naturale la socialità del tempo libero, dell'incontro e del gioco con gli amici.

Per queste ragioni quest'anno abbiamo ritenuto importante lavorare insieme proponendo come traccia ispiratrice il tema dell'appartenenza ad una comune umanità, della solidarietà sulle parole di papa Francesco dall'enciclica "Fratelli tutti".

"Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!"

L'appartenenza ad una comune umanità, la capacità di "dire noi", la capacità di prendersi cura degli altri, opposta all'indifferenza, all'egoismo ed al rifiuto del diverso da noi segnano il mondo di cui avremo bisogno durante e dopo la pandemia ed è quello che abbiamo voluto costruire insieme, attraverso i laboratori nelle scuole, attraverso letture, ed alla visione di film che hanno permesso agli studenti di realizzare e creare video affidati alla creatività e alla passione dei ragazzi.

Laboratori Scolastici: PROPOSTA PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE Seconde/Terze medie/ Superiori

Difret - Il coraggio per cambiare

Etiopia, 1996. La giovane Meaza Ashenafi è un avvocato maniaco del lavoro ed è la fondatrice di un'organizzazione che fornisce servizi di assistenza legale gratuita alle donne e ai bambini poveri e bisognosi. Il suo lavoro è monitorato dal governo e quando Meaza inizia a seguire il caso della 14enne Hirut Assefa, accusata di omicidio e condannata alla pena di morte per aver ucciso il suo rapitore (ovvero il suo "aspirante sposo", secondo una delle tradizioni più antiche e radicate del Paese) nel tentativo di salvarsi, la sua professionalità viene messa in pericolo. La notizia del caso di Hirut si diffonde a macchia d'olio sui media del Paese e Meaza cerca di rappresentarla nei procedimenti giudiziari portando avanti una tenace battaglia per salvare la vita di questa ragazza coraggiosa. Basato su una storia vera.

Premiato dal pubblico lo scorso anno al Sundance, e poi al Panorama della Berlinale, arriva nelle nostre sale *Difret-Il coraggio per cambiare* che nel frattempo è stato accolto sotto la protezione di Angelina Jolie entrata come coproduttrice. Zeresaney Mehari, etiope ora trapiantato in America si è ispirato all'esperienza «vera» dell'avvocata Meaza Ashenafi che da anni con la sua associazione combatte in Etiopia per i diritti delle donne contro le violenze.

Terraferma

In un'isola siciliana abitata da pescatori, rimasta intatta e poco battuta dal turismo, i comportamenti e la mentalità degli isolani sta cominciando a mutare, anche a causa dei continui sbarchi di clandestini. E' qui che si svolgono le vicende della famiglia Puccillo, in cui a dettare le regole è un vecchio di grande autorità, che si intrecciano con quelle di Sara, una donna che arriva dall'Africa insieme al figlio Ernesto di nove anni...

È un'immagine che resterà impressa per sempre nella memoria emotiva di chiunque vedrà 'Terraferma' di Emanuele Crialese. È un primo piano: quello in cui Timnit, profuga africana con una figlia in grembo, ringrazia chi l'ha raccolta nelle acque del Mediterraneo, salvandola da quella morte in mare a cui la legge italiana condanna quelli come lei: i dannati della terra. Gli ultimi. I profughi, gli esuli, i clandestini. Quelli che non hanno nulla da perdere. Quelli che non hanno niente di niente.

Welcome

Il film ha per protagonista il giovane curdo Bilal (Firat Ayverdi), che ha attraversato l'Europa da clandestino nella speranza di raggiungere la sua ragazza, da poco emigrata in Gran Bretagna. Arrivato nel nord della Francia, diventa amico di Simon (Vincent Lindon), un istruttore di nuoto con cui inizia ad allenarsi per un obiettivo apparentemente irrealizzabile: attraversare la Manica a nuoto e ritrovare il proprio amore. Ma il mondo fuori è avverso e inospitale e l'uomo dovrà sfidare le delazioni dei vicini di casa e la legge sull'immigrazione che condanna i cittadini troppo umani e "intraprendenti" col prossimo.

Welcome, storia d'amore e di amicizia tra un uomo e un ragazzo, affronta con lirismo la realtà nelle sue manifestazioni più crude, disumane e inaccettabili.

Il punto di incontro tra Simon e Bilal è rappresentato dall'acqua, elemento primitivo che innesca autentiche dinamiche relazionali e allo stesso tempo attende e accoglie la risoluzione del dramma. Il giovane curdo, in cerca di una patria e di un amore, è per il francese l'annuncio di una possibilità, la possibilità di ogni essere umano di ritrovare se stesso e l'altro.

Il viaggio di Fanny

Ispirato alla storia vera di Fanny Ben-Ami che a 13 anni, insieme alle sue sorelle, viene lasciata dai genitori in una delle colonie francesi destinate a proteggere i minori dai rischi della Seconda Guerra Mondiale. Lì, le bambine conoscono altri coetanei con cui sono costrette alla fuga, quando si intensificano e inaspriscono i rastrellamenti da parte dei nazisti. Questi bambini dovranno fare appello a tutta la loro forza interiore e al loro coraggio per affrontare pericoli e peripezie nel tentativo di raggiungere il confine svizzero e salvarsi. Dovranno fare i conti con la fame, con il freddo, con l'odio dei nemici, ma incontreranno talvolta persone disposte a proteggerli anche a rischio della propria vita. Anche nelle difficoltà più ardue e nella paura riusciranno però a conservare il loro essere bambini, imparando a essere indipendenti e scoprendo il valore della solidarietà e dell'amicizia.

Tutto quello che vuoi

La storia di Giorgio, un carismatico poeta di 85 anni, un intellettuale che non ha mai guadagnato grandi fortune ma che è stato amico di Sandro Pertini e ha vissuto grandi slanci e potenti passioni prima di essere colpito dal morbo di Alzheimer, che, a poco a poco, lo sta privando della lucidità. E' ospite di una generosa padrona di casa (Raffaella Lebboroni) che, accortasi, col tempo, della sua crescente vulnerabilità finisce col convincersi che lui abbia bisogno di qualcuno che lo accudisca, una sorta di badante. Gli propone così la compagnia di Alessandro (interpretato dall'esordiente Andrea Carpenzano), un ruspante ventenne trasteverino piuttosto ignorante, testardo e litigioso. Si tratta di due tipi inconciliabili per età, cultura, storie personali e modi di essere e di parlare ma, una volta chiamato ad occuparsi di Giorgio, Alessandro finirà con l'incuriosirsi sempre di più alla vita dell'elegante vegliardo.

L'incontro tra i due si trasforma in un percorso di conoscenza reciproca, una sorta di romanzo di formazione sul filo del confronto generazionale. Giorgio ha forti vuoti di memoria, dimentica spesso i nomi e non riconosce le persone, ma con l'arrivo di Alessandro e dei suoi amici (che gli si piazzano in casa) migliora e gli si affeziona, così come il ragazzo che cambia e cresce attraverso la sua frequentazione: per Giorgio vedere la tv, giocare a carte e fumare con quei giovani, all'insaputa della attenta padrona di casa, rappresenta qualcosa che gli cambia la vita così come avviene per Alessandro e i suoi amici che si affeziono sempre di più a quell'anziano signore così lontano da loro. Finché questa strana compagnia si metterà in viaggio, sulle tracce di qualcosa di veramente prezioso...

My name is Adil

Girato tra la campagna marocchina e Milano, il film racconta la storia vera di Adil, un bambino che vive nella campagna del Marocco con la madre, i fratelli e il nonno capo-famiglia. È un mondo povero, dove fin da piccoli si lavora per ore nei pascoli, gli adulti possono essere rudi e studiare è un privilegio per pochi. Adil sa che restare in Marocco significa avere un destino segnato, quello dei giovani pastori invecchiati precocemente che vede intorno a sé. Stanco delle angherie dello zio e del ristretto orizzonte che si vede davanti, il ragazzino a 13 anni decide di raggiungere il padre, El Mati, emigrato da anni in Italia per lavorare e mantenere la famiglia. Andarsene, però, è anche una frattura, una separazione dolorosa dalla propria storia, dai propri affetti e dalla comunità. Il film accompagna lo spettatore nel percorso del protagonista adolescente alla scoperta di un nuovo mondo: l'Italia non è il paese delle città favolose e della ricchezza facile sognata nell'infanzia, ma offre ad Adil la possibilità di studiare, vivere nuove esperienze e costruire nuovi legami. Il cerchio si chiude quando Adil, ormai adulto, dopo dieci anni di assenza dal Marocco, ritorna nel suo paese, alla riscoperta delle proprie radici: il viaggio lo aiuta a intrecciare i fili della sua storia e della sua identità, perché "solo se conosci da dove vieni, puoi sapere chi sei".

Il film, realizzato a budget zero e prodotto in modo indipendente grazie a un crowdfunding che può vantare l'endorsement di Gabriele Salvatores, ha la forza del racconto intorno al fuoco e porta lo spettatore dentro al fenomeno della migrazione e della fatica di far convivere, dentro se stessi, la cultura d'origine e quella del paese di accoglienza.

Il dolore del mare

IL DOLORE DEL MARE segna il debutto alla regia di Vanessa Redgrave in collaborazione con il figlio Carlo Nero, qui in veste di produttore del film. L'opera, ricca di spunti di riflessione e meditazione, è stata girata in Grecia, Libano, Italia, Calais e Londra, e in essa Vanessa Redgrave si mette sulle tracce della storia passata e presente dei rifugiati in Europa. Redgrave ripercorre episodi della sua storia personale, in particolare di quando all'età di due anni dovette fuggire da Londra agli albori dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale; o ancora del periodo da studentessa in cui si dedicò al volontariato in aiuto dei rifugiati ungheresi; per finire con il viaggio intrapreso in Libano per incontrare un bambino palestinese di tre anni che si trovava in un campo per rifugiati. Il laburista Lord Alf Dubs riflette sulla sua fuga dai nazisti e del suo arrivo a Londra come rifugiato dalla Cecoslovacchia grazie all'operazione Kindertransport e spiega la ragione per cui è tanto dedito all'assistenza ai minori rifugiati attraverso il suo continuo impegno affinché essi ottengano in Inghilterra la protezione che spetta loro di diritto. L'impegno di Alf è stato di ispirazione per molte persone in Inghilterra,

spingendole a dare il loro contributo in aiuto dei minori rifugiati. Sir Peter Sutherland, Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per le Migrazioni, ha espresso in modo chiaro e risoluto che i governi europei non devono interrompere le convenzioni stipulate in merito alla possibilità di asilo per i rifugiati.

Ralph Fiennes, Emma Thompson e Simon Coates hanno contribuito alla realizzazione di alcune scene del film incentrate sui rifugiati; mentre la coraggiosa Juliet Stevenson, che ha passato nove mesi lavorando per i bambini di Calais assieme alle associazioni Help Refugees, Citizens UK e Safe Passage, ha espresso in pubblico il suo pensiero durante un comizio tenutosi a Parliament Square. La pellicola include anche scene ispirate all'opera La Tempesta di Shakespeare, in cui Fiennes interpreta il ruolo di Prospero. Assieme alle interpretazioni artistiche, il film include testimonianze reali e attuali di rifugiati sopravvissuti ai recenti conflitti moderni e alle persecuzioni che affliggono il Medio Oriente e l'Africa.

Ruanda

È un film nato grazie al crowdfunding e realizzato con l'appoggio di vari soggetti del mondo no profit quello che il 7 aprile scorso s'è aggiudicato un importante premio nella capitale europea del cinema. Parliamo di "Ruanda" che, all'indomani del venticinquesimo anniversario del drammatico genocidio del 1994, è stato premiato dal Festival del cinema indipendente di Parigi come miglior film drammatico d'Europa. Un risultato di tutto rispetto, calcolando che erano 79 i film in gara, provenienti da 30 Paesi. Attori protagonisti sono Mara Moschini e Marco Cortesi, compagni nella vita e sul palcoscenico (quest'ultimo è anche co-sceneggiatore); la regia è di Riccardo Salvetti, la produzione è firmata Horizon Srl. La pellicola narra la storia vera di un ragazzo hutu e una ragazza tutsi, Augustin e Cecil, protagonisti di un gesto di incredibile coraggio con il quale riuscirono, durante i massacri, a salvare oltre 20 persone, la maggior parte delle quali bambini.

Honeyland

Honeyland, film diretto da Tamara Kotevska e Ljubomir Stefanov, è un documentario su Hatidze Muratova, una cacciatrice di api o meglio un'apicoltrice selvaggia di Bekirlija, zona montuosa nel Nord della Macedonia. Vive con la madre malata ed è l'ultima rimasta in Europa a esercitare questa professione in modo così primitivo, senza alcun aiuto tecnologico in un paesino in cui manca sia elettricità che acqua. Il miele estratto dagli alveari, Hatidze lo vende nella cittadina vicina, distante quattro ore di camminata dal suo villaggio.

Questa vita bucolica e tranquilla viene sconvolta improvvisamente dall'irruzione di una famiglia itinerante, che porta con sé non solo sette bambini urlanti, ma anche mandrie di bovini e diversi motori. Hatidze si ritrova investita di un grande compito: salvare le api, non solo dalla contaminazione dei nuovi arrivati, ma anche dal desiderio di quest'ultimi di sfruttare il miele come risorsa di sostentamento economico per l'intera famiglia.

La missione dell'apicoltrice è quella di restituire alle api il loro equilibrio, senza la minaccia dell'uomo, convinto di poter prosciugare qualsiasi risorsa naturale si ritrovi tra le mani.

Una giusta causa

Una Giusta Causa è la storia vera di **Ruth Bader Ginsbur** una delle nove donne che nel 1956 viene accettata al corso di legge dell'Università di Harvard, ma che, nonostante il suo talento, viene rifiutata da tutti gli studi legali proprio perché donna. Sostenuta dall'avvocato progressista **Dorothy Kenyon**, la donna apre un processo sul proprio controverso caso di discriminazione di genere. Nonostante il nutrito numero di oppositori, Ruth riesce a ottenere la sua vittoria in tribunale, creando con il processo un precedente nella storia legale statunitense.

Il film è un tributo a Ruth Bader, seconda donna a essere nominata Giudice della Corte Costituzionale, nonché una delle figure più influenti del nostro tempo. Le lotte di Ruth per ottenere la parità dei sessi sul lavoro sono un invito, più attuale che mai, a ogni donna a non farsi sopraffare da una cultura maschilista in ogni campo+

PROPOSTA PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE Prime medie/ Primaria

Mio fratello rincorre i dinosauri

Mio fratello rincorre i dinosauri, il film diretto da Stefano Cipani, segue la storia di **Jac** che fin da piccolo ha creduto alla tenera bugia che i suoi genitori gli hanno raccontato, ovvero che **Gio**, suo fratello, fosse un bambino "speciale", dotato di incredibili superpoteri, come un eroe dei fumetti. Con il passare del tempo Gio, affetto dalla sindrome di Down, per suo fratello diventa un segreto da non svelare. Con questo sentimento nel cuore, trascorre il tempo delle scuole medie. Quando Jack conosce il primo amore, **Arianna**, la presenza di Gio, con i suoi bizzarri e imprevedibili comportamenti, diventa per lui un fardello tanto pesante da arrivare a negare ad Arianna e ai nuovi amici del liceo l'esistenza di Gio. Ma non si può pretendere di essere amati da qualcuno per come si è, se non si è in grado per primi di amare gli altri accettandone i difetti. Sarà proprio questo l'insegnamento che Jack riceverà da suo fratello grazie a quel

suo originale punto di vista sul mondo e riuscirà a farsi travolgere dalla vitalità di Gio comincerà a pensare che è davvero un supereroe.

Qualcosa di meraviglioso

Qualcosa di Meraviglioso, film diretto da Pierre-François Martin-Laval, racconta la storia di **Fahim Mohammad**, costretto ad abbandonare il Bangladesh insieme al padre nel 2008 a otto anni, arriva a Parigi, dove gli viene rifiutato l'asilo politico.

Mentre vive come immigrato clandestino, tra vagabondaggio e rischio di espulsione, il piccolo Fahim incontra **Sylvain**, importante coach di scacchi della Francia, deciso a fare di lui un campione. Nonostante la diffidenza iniziale nei confronti dell'uomo, il ragazzo riesce col tempo a fidarsi del suo allenatore fino a stringere con lui una forte amicizia. Sylvain riesce a portare Fahim al Campionato Nazionale di scacchi, indetto proprio nel periodo con maggior possibilità di espulsione. Fahim deve riuscire a vincere e diventare Campione di Francia per poter restare nel Paese...

Le meraviglie del mare

Figlio del leggendario esploratore e cineasta Jacques Cousteau, con il film **Le Meraviglie del Mare** il regista Jean-Michel decide di imbarcarsi con i figli Celine e Fabien e la sua troupe in un viaggio meraviglioso.

Il percorso dura tre anni: parte dalle isole Fiji e si spinge fino alle Bahamas, esplorando Oceani sconosciuti per scoprire di più su ciò che li minaccia. Grazie alle nuove tecniche di ripresa subacquea in 3D e alla risoluzione 4K, milioni di spettatore potranno immergersi in un mondo marino inesplorato e pieno di bellissime sorprese.

La voce che accompagna la versione originale del documentario è quella di **Arnold Schwarzenegger** (che del film è anche produttore), che ci guida a un tripudio di immagini che mostrano le incontaminate bellezze degli Oceani, invitandoci a fare tutto ciò che possiamo per salvarle dalla rovina causata dalle nostre stesse mani. Un film che vuole stimolare una grande presa di coscienza in tutti noi: dobbiamo amare e proteggere il luogo magico in cui abbiamo la fortuna di vivere.

Il film, co-diretto da Jean-Jacques Mantello, ha ottenuto il patrocinio di Marevivo e la collaborazione di Marina Militare, Sky un mare da salvare e Acquario di Genova

La principessa e l'aquila

La Principessa e l'Aquila racconta la straordinaria storia vera di Aisholpan, una ragazzina di tredici anni che lotta per diventare la prima addestratrice di aquile, in un contesto culturale in cui l'addestramento delle aquile è un'arte millenaria tradizionalmente riservata ai soli maschi. Aisholpan è la protagonista di un epico viaggio verso la vittoria in una terra lontana.

Questa giovane ragazza nomade sogna di poter partecipare e vincere l'annuale competizione che si tiene al Festival dell'Aquila Reale e di riuscire a cacciare anche durante il rigido inverno della Mongolia, per dimostrare che "le ragazze possono fare le stesse cose che fanno i ragazzi, se sono determinate". Aisholpan convince il padre Agalai, professionista della caccia con l'aquila, ad allenarla e a insegnarle questa antica arte tramandata tradizionalmente di generazione in generazione di padre in figlio.

La storia è ambientata nel suggestivo paesaggio dei monti Altai, situati nel Nord della Mongolia: la località più remota all'interno dello stato meno popolato del pianeta Terra. Questo piccolo mondo misterioso ricco di tradizioni millenarie,

rischia però di soccombere all'arretratezza e all'ignoranza a causa dello stato di isolamento in cui si trova da sempre. Per un lunghissimo tempo le donne sono state considerate dai capifamiglia kazaki troppo deboli e fragili per potersi dedicare

alla caccia con l'aquila. Ma Aisholpan è determinata a dimostrare che si sbagliano e a cambiare la storia. La Principessa e l'Aquila, grazie a incredibili riprese ad alta quota e momenti di introspezione più intima che raccontano il viaggio personale intrapreso da Aisholpan, narra temi universali come l'affermazione e la valorizzazione della donna, le meraviglie del mondo naturale e il percorso di formazione e crescita di una giovane donna.

Malala

MALALA è un ritratto intimo e personale del Premio Nobel per la Pace Malala Yousafzai, divenuta un obiettivo dei Talebani e rimasta gravemente ferita da una raffica di proiettili durante un ritorno a casa sul bus scolastico, nella valle dello Swat in Pakistan. Allora quindicenne (ha compiuto 18 anni lo scorso luglio) era stata presa di mira, insieme a suo padre, per la sua battaglia a favore dell'istruzione femminile, e l'attentato di cui rimase vittima ha suscitato l'indignazione e le proteste di sostenitori da tutto il mondo. Miracolosamente sopravvissuta, ora conduce una campagna globale per il diritto all'istruzione delle bambine e dei bambini nel mondo, come co-fondatrice del Fondo Malala.

Bekas

Due fratelli, orfani dei genitori, vivono di espedienti e si sostengono l'un l'altro mentre affrontano i pericoli di un'esistenza passata in strada. Dopo aver visto pezzi di un film di Superman attraverso un buco in un muro, i ragazzini fantasticano sulle opportunità che potrebbero ottenere trasferendosi negli Stati Uniti d'America.

Arrivato in Italia come lungometraggio in Concorso al Giffoni Film Festival, **Bekas** si ispira alla **personale esperienza di esodo del giovane regista, Karzan Kander**, e della sua famiglia durante il regime di Saddam Hussein e la racconta con estrema delicatezza guardandola dal basso all'alto con gli occhi ingenui e pieni di speranza di due inseparabili fratelli orfani.

Senza nient'altro che loro stessi e i loro sogni, i **due bambini si incamminano decisi a salvare il mondo** che li circonda e a sconfiggere le ingiustizie con l'aiuto di Superman. L'America è una "città" a una manciata di giorni di cammino e la Coca Cola è la miglior bevanda del mondo. Durante il percorso conosceranno adulti violenti, disperati e senza nessuna pietà, capiranno che la loro forza sta nel restare uniti e impareranno a superare le proprie paure con la fantasia.

Mercoledì 28 aprile 2021 dalle ore 10 alle ore 12 giorno del Frammaday sono state presentate online le performance video che gli alunni delle scuole di Monterotondo e Fonte Nuova hanno prodotto con la creatività e la passione che li contraddistinguono, mediante una trasmissione in diretta sui canali YouTube e Facebook della Casa della Pace Angelo Frammartino che si possono visualizzare ai seguenti link:

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCfAEPPSoMrgj6k2zxGu8hTg>

Facebook: <https://www.facebook.com/casadellapace.angeloframmartino/>



ATTIVITA' SPORTIVE:

Dal marzo 2020 con l'entrata in vigore delle restrizioni sanitarie, a causa del diffondersi della pandemia da COVID-19, anche per l'anno 2021 la programmazione di tutte le attività sportive sono state sospese. Pertanto il torneo di Basket Memorial Basket Angelo Frammartino rivolto alla categoria under 18 eccellenza, arrivato ormai alla settima edizione, che si svolge ogni anno al palazzetto dello sport di Monterotondo Scalo non si è potuto svolgere, così come il tradizionale Torneo di Calcio "Trofeo Sportika Angelo Frammartino", arrivato ormai alla 5° edizione.

PREMIO ANGELO FRAMMARTINO – CAULONIA

"Premio Angelo Frammartino Pace è... .." edizione 2021

Premio Angelo Frammartino, 10 agosto a Caulonia

A causa dell'emergenza sanitaria e sociale, non è stato possibile organizzare la 14esima edizione del Premio "Pace è..." nell'anniversario della scomparsa di Angelo a Gerusalemme il 10 agosto 2006. Sono state sospese anche tutte le attività ricreative connesse all'iniziativa, quali ad esempio i laboratori con i bambini e la passeggiata non competitiva a scopo benefico, divenute nel corso degli ultimi anni momenti di importante aggregazione sociale.

Tuttavia si è deciso di lasciare una testimonianza di questa data di importante significato simbolico attraverso un video che, costruito su base volontaria, ha ripercorso il cammino di gioia ed impegno condiviso dalla Fondazione e dalla comunità dal 2006 ad oggi. Il video è visibile al link:

<https://youtu.be/nNkuhYYFhCc>

Riportiamo di seguito un brano del testo inviato dalla newsletter della Fondazione:

“Ogni anno abbiamo cercato di ricordare Angelo costruendo insieme un discorso di Pace.

L'idea stessa del premio è nata dal bisogno di associare la pace a una parola, alla ricerca, di volta in volta, di un significato nuovo.

Ne è nato un piccolo vocabolario che potete ritrovare in questo video, insieme ai moltissimi momenti di riflessione, gioco, musica, allegria, sport, ma soprattutto insieme alla curiosità di ascoltare e imparare dalle moltissime persone eccezionali che abbiamo premiato per il loro impegno concreto in difesa dei più fragili, donne e uomini che quotidianamente si battono per rendere il nostro mondo migliore”.

CASA DELLA PACE “ANGELO FRAMMARTINO” ATTIVITA’ 2020

La Casa della Pace “Angelo Frammartino” di Monterotondo è stata chiusa dalla fine del mese di Febbraio 2020. Si è voluto così evitare rischi di diffusione del contagio per i volontari e per le persone che partecipano alle attività di formazione ed ai convegni.

A fine lockdown (Maggio ‘20) si è avviato un confronto con l’Amministrazione Comunale finalizzato alla soluzione dei problemi di manutenzione straordinaria (umidità), e per la realizzazione di un piano di sicurezza sanitaria per la ripresa delle attività in presenza.

A maggio 2021 con il conseguente miglioramento della pandemia dovuta alla campagna di vaccinazione anti covid si è potuto riaprire in modo graduale ed iniziare di nuovo con le lezioni della scuola Penny Wirton in presenza, nel rispetto delle regole anticovid come da protocollo sicurezza fornito dall’Assessore Matteo Garofoli.

INIZIATIVE SVOLTE:

19 NOVEMBRE 2021

"#FACCICASO" evento organizzato dalla consigliera delegata alle Pari Opportunità del Comune di Monterotondo Alessandra Clementini, per lanciare la campagna contro gli stereotipi di genere promossa dal Comune.

2 DICEMBRE 2021

“Sogna Cerca Scegli” seminario sul tema “ festival delle competenze e delle strategie di attivazione sociale sogna cerca scegli.” organizzato dalla coop. Sociale Foliass

10 DICEMBRE 2021

presentazione del libro "L'ingorda" di Barbara Chiappa, in collaborazione con l'editore Mario Ianieri, di Ianieri edizioni ORGANIZZATO DALL’ Associazione Librinfestival

SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI PENNY WIRTON

L'attività della scuola si è svolta a distanza fino al mese di giugno. Luglio e agosto hanno visto una presenza estremamente contenuta di studenti per lezioni individuali, previo appuntamento.

Ad ottobre la scuola ha riaperto con sette turni di lezione, per piccoli gruppi ogni volta, tra studenti e docenti muniti di green pass. Chi non ne era fornito ha continuato a fare lezione a distanza.

Una ventina di studenti di provenienze diverse ha frequentato le lezioni: ospiti della Casa Rifugio, ospiti ex SPRAR SIPROIMI, donne e uomini residenti a Monterotondo per ricongiungimento familiare e per lavoro.

Da giugno all'attività di insegnamento della lingua italiana si è aggiunta l'attività di assistenza allo svolgimento dei compiti per bambini di famiglie straniere.

Il numero di volontari è rimasto intorno ai venti e con essi hanno collaborato anche i tre volontari del Servizio Civile Universale, assegnati alla casa della Pace.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 3° anno di collaborazione

A maggio 2021 sono entrati in servizio quattro volontari del Servizio Civile Universale.

Dopo un mese una volontaria ha rassegnato le dimissioni per motivi di lavoro. I tre rimasti in servizio hanno seguito la formazione a distanza per il maggior numero di ore entro il mese di agosto ed hanno lavorato in modalità mista (presenza e remoto) per organizzare il materiale della scuola Penny Wirton, le lezioni estive e l'assistenza allo svolgimento dei compiti e la progettazione degli incontri e dei laboratori con le scuole per il Frammaday.

Un volontario ha aperto uno sportello legale di assistenza per stranieri, attivo una volta alla settimana e tutti e tre hanno coordinato l'attività della scuola in presenza e partecipato all'attività didattica.

Hanno altresì aggiornato il sito web e garantito la comunicazione sui social.

Sostegno al diritto all'educazione a Gerusalemme

Attività non realizzata.

FONDAZIONE

Iniziative di raccolta fondi: 5 x mille

Nell'anno 2021 sono stati spesi i fondi relativi al 5 per mille sull'Irpef derivante dalle scelte effettuate dai contribuenti nei modelli Unico – 730/2017 accreditati a luglio 2020 e dei modelli Unico – 730/2018 accreditati a ottobre 2020 e spesi entro il 31 luglio 2021. L'importo è stato di complessivi Euro 11.897,15 destinati alle seguenti attività descritte nei precedenti paragrafi:

Retribuzioni lorde e contributi per attività di segreteria Fondazione e Casa della Pace	1.087,46
Assicurazioni	648,72
Manifesti e materiale promozionale	1.708
Erogazioni liberali Arci	5.100
Utenze Energetiche	1.558,76
Utenze Telefoniche	1.235,54
Servizi Esterni	358,67
Prestazione Occasionale Battaglini Eugenio	200

Sede legale

La sede legale è in Piazza Angelo Frammartino, 4 in Monterotondo presso la sede del Comune.

Sedi operative

Sede operativa della Fondazione in Viale Federici n. 63, locale concesso in comodato uso gratuito, sede utilizzata per le riunioni e per l'archivio della Fondazione.

Sede operativa della Fondazione in Piazza Angelo Frammartino, 4 presso la Casa della Pace locale concesso in uso gratuito dal Comune di Monterotondo per la durata di 19 anni.

Immobile di proprietà

Il contratto di locazione per l'immobile di proprietà della Fondazione, sito in via della Costituzione n.1/ Via Marsala n.2 in Monterotondo, è stato concesso in locazione alla soc. Benny Italy a r.l. con regolare contratto stipulato in data 14/06/2019.

L'ammontare dei proventi derivanti dal fitto attivo per i suddetti locali per l'anno 2021 è stato pari, al lordo delle imposte, a euro 20.500.

Monterotondo li,

Il Presidente
Francesco Scarnati

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

PIAZZA ANGELO FRAMMARTINO 4 - 00015 - MONTEROTONDO - RM

Fondo di dotazione interamente versato

Codice fiscale 97479080588

Iscritta all'anagrafe delle Onlus Direzione Regionale Del Lazio

Agenzia delle entrate al numero 4035

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

PIAZZA ANGELO FRAMMARTINO 4 - 00015 - MONTEROTONDO - RM

Codice fiscale 97479080588

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.300	1.300
B) Immobilizzazioni		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.952	2.277
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	593.761	606.409
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	889	1.245
Totale immobilizzazioni (B)	596.602	609.931
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.724	3.804
Totale crediti	5.724	3.804
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	22.563	20.078
Totale attivo circolante (C)	28.287	23.882
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	626.189	635.113

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
	I - Fondo di Dotazione	612.713	628.800
	II - Fondo di Gestione	0	4.883
	VI - Altre riserve	1	1
	IX - Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-17.109	-20.970
	Totale patrimonio netto	595.605	612.714
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.255	3.545
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	20.710	13.235
	esigibili oltre l'esercizio successivo	5.619	5.619
	Totale debiti	26.329	18.854
E)	Ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	626.189	635.113

Conto economico			
A)	Valore della produzione		
1)	Proventi istituzionali	11.070	16.911
5)	altri ricavi e proventi		
	Fitti Attivi / altri componenti positivi	20.503	12.480
	Totale altri ricavi e proventi	20.503	12.480
	Totale valore della produzione	31.573	29.391
B)	Costi della produzione		
7)	per servizi	10.193	13.037
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	4.377	3.060
	b) oneri sociali	1.617	580
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	742	730
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	742	730
	Totale costi per il personale	6.736	4.370
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.973	13.156
	<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	325	325
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	12.648	12.831
	Totale ammortamenti e svalutazioni	12.973	13.156
14)	oneri diversi di gestione	13.070	16.088
	Totale costi della produzione	42.972	46.651
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-11.399	-17.260
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	altri	5	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle	5	0

	immobilizzazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	6	0
	Totale proventi diversi dai precedenti	6	0
	Totale altri proventi finanziari	11	0
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	801	744
	Totale interessi e altri oneri finanziari	801	744
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-790	-744
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-12.189	-18.004
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	4.920	2.966
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.920	2.966
21)	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-17.109	-20.970

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

PIAZZA ANGELO FRAMMARTINO 4 - 00015 - MONTEROTONDO - RM

Codice fiscale 97479080588

Iscritta all'anagrafe delle Onlus Direzione Regionale Del Lazio

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Dati generali sulla Fondazione

La Fondazione Angelo Frammartino Onlus è stata costituita il 25 settembre 2007 a Monterotondo (RM) con atto del Notaio dott. Francesco di Pietro n. 45251, raccolta 24442. Il 18 dicembre 2007 è stata iscritta all'anagrafe delle Onlus Direzione Regionale del Lazio Agenzia delle Entrate al numero 4035.

La Fondazione non ha scopo di lucro e ha come obiettivo statutario il perseguimento di finalità di solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, in particolar modo nei confronti dei giovani che vivono in situazioni di grave disagio a causa di conflitti, di guerre, di discriminazione e di marginalità.

La Fondazione si propone di promuovere e realizzare ogni azione ed iniziativa rivolta al miglioramento della qualità della vita diffondendo i principi di solidarietà tra persone e popoli di culture diverse, contribuendo alla costruzione di un mondo fondato sulla giustizia, la pacifica convivenza e il rispetto delle differenti identità culturali.

La Fondazione opera in stretta collaborazione con le associazioni locali, Enti territoriali in cui vengono realizzati i singoli progetti, anche al fine di utilizzare al meglio le loro conoscenze circa le reali necessità della società nella quale operano.

Il 30 ottobre 2020 presso lo studio del Notaio Alice Pinna, il consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato le modifiche allo statuto ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. "codice del terzo settore").

L'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, il quindicesimo della Fondazione, si è concluso con un disavanzo di gestione pari a Euro 17.109 dovuto essenzialmente all'imputazione degli ammortamenti sui beni di proprietà e dalle imposte erariali e comunali pagate sui fitti attivi dell'immobile, quest'ultime nel corso dell'esercizio, pesano il 51% dei fitti percepiti da contratto. Tale disavanzo sarà rinviato al futuro esercizio.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio d'esercizio 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico della gestione, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile e sostanziale, è stato redatto in conformità alle disposizioni concernenti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, D. Lgs. n° 460/97 ed in conformità al codice civile e alle raccomandazioni emanate dalla commissione aziende non profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tutti i beni sono stati ammortizzati in base alla loro prevista utilità futura.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo coincidente con il valore nominale. I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e da contanti esistenti al 31/12/2021 e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

L'importo iscritto a bilancio nella voce D dell'attivo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio di oneri sostenuti in via anticipata.

L'importo iscritto a bilancio nella voce E del passivo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio di oneri sostenuti nel futuro esercizio.

Donazioni e liberalità ricevute

Come suggerito nella Raccomandazione n°2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, le somme ricevute a titolo di liberalità sono state riconosciute in base al criterio di cassa non essendoci un'antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza. I contributi degli enti pubblici sono invece stati imputati in bilancio secondo il criterio di competenza facendo riferimento alle relative delibere.

Proventi finanziari

La fondazione non ha proventi finanziari.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

L'ammontare dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, pari a 1.300 euro, è rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dalle seguenti voci:

- Immobile euro 592.676; il valore di iscrizione in bilancio è rappresentato dal prezzo effettivo d'acquisto, dagli oneri notarili sostenuti per il relativo atto e dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile sito in Monterotondo Via Marsala per un totale complessivo di Euro 726.987 al netto dell'ammortamento operato fin dall'esercizio durante il quale sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione per un ammontare di Euro 134.311.
- Mobili e Arredi euro 927 al netto delle quote di ammortamento pari ad Euro 7.835
- Altri beni materiali euro 25 al netto delle quote di ammortamento pari ad Euro 3.350
- Elaboratori interamente amm.ti per un valore di costo storico pari ad Euro 976
- Impianti euro 134 al netto delle quote di ammortamento pari ad Euro 5.220
- Macchine d'ufficio interamente amm.ti per un valore di costo storico pari ad Euro 182

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano ad euro 889 e sono costituite dalle quote di sottoscrizione al capitale della Banca Popolare Etica (euro 635) e depositi cauzionali delle utenze riscuotibili oltre l'esercizio (euro 254)

Attivo circolante

Crediti

I crediti da attivo circolante ammontano ad **euro 5.724**

Disponibilità liquide

La presente voce, che ammonta a **Euro 22.563** rappresenta l'esistenza di numerario e di valori liquidi alla data di chiusura dell'esercizio, così suddivisi:

- Deposito bancario presso Banca Popolare Etica filiale di Roma Euro 15.334
- Deposito bancario presso Unicredit filiale di Monterotondo Scalo Euro 1.332
- Deposito bancario presso Banca Prossima Euro 4.700
- Deposito bancario presso Unicredit filiale di Milano Euro 163
- Denaro contante Euro 561
- Saldo della carta prepagata Euro 333
- Saldo della carta prepagata Milano Euro 140

Rimanenze

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono rimanenze finali.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

I – Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione che ammonta ad **Euro 612.713** è iscritto al valore nominale ed è così formato:

- Euro 558.300 rappresenta il valore di quanto conferito dai soci fondatori in fase di costituzione e deliberato fino alla data del 31/12/2021:
- Euro 30.000 sono stati destinati dal comitato esecutivo in seguito alla donazione di Progetto Sviluppo, l'istituto della CGIL per la cooperazione allo sviluppo.
- Euro 10.500 sono stati versati dal socio fondatore Comune di Caulonia durante gli esercizi 2008, 2009 e 2010.
- Euro 5.000 sono stati versati dalla Regione Puglia che ha aderito alla Fondazione nel corso dell'anno 2009 in qualità di socio aderente.

- Euro 25.000 sono stati versati dalla Regione Puglia come ulteriore contributo al fondo di dotazione negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014
- Euro 16.087 sono stati utilizzati a copertura del disavanzo di gestione avuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020

II – Fondo di gestione

Accoglie il valore dei fondi di gestione divenuti tali sia per volontà espressa dell'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. In particolare la voce è stata interamente utilizzata:

- Contributo famiglia Frammartino anno 2007 Euro 15.000
- Contributo comune di Orbassano (TO) anno 2007 Euro 1.500
- Disavanzo di gestione anno 2007 Euro 3
- Contributo comune di Casalecchio di Reno (BO) anno 2008 Euro 500
- Disavanzo di gestione anno 2008 Euro 7.397
- Contributo Regione Calabria anno 2009 Euro 80.000
- Avanzo di gestione anno 2009 Euro 6.748
- Avanzo di gestione anno 2010 Euro 17.136
- Avanzo di gestione anno 2011 Euro 10.630
- Disavanzo di gestione anno 2012 Euro 7.392
- Avanzo di gestione anno 2013 Euro 11.592
- Disavanzo di gestione anno 2014 Euro 19.424
- Disavanzo di gestione anno 2015 Euro 24.733
- Disavanzo di gestione anno 2016 Euro 16.017
- Disavanzo di gestione anno 2017 Euro 9.385
- Disavanzo di gestione anno 2018 Euro 26.773
- Disavanzo di gestione anno 2019 Euro 27.099
- Disavanzo di gestione anno 2020 Euro 4883

Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 4.255 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale della singola indennità maturata a favore del dipendente in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale ammontano a **Euro 26.329** e sono costituiti dalle seguenti voci:

A) Debiti a breve

- Debiti v/fornitori pari a Euro 3.417
- Debiti tributari e previdenziali pari a Euro 15.659
- Debiti diversi a breve pari a Euro 624
- Debiti verso personale dipendente e collaboratori Euro 1.010
- Depositi cauzionali ricevuti Euro 4.000
- Debiti per costi da liquidare Euro 1.619

INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Attività istituzionale di raccolta fondi

L'ammontare delle donazioni e dei contributi ricevuti nel corso dell'anno 2021 è pari a complessivi **Euro 11.070** così suddivisi:

- euro 3.500 contributo della CGIL per il progetto “Memoria & Identità Collettiva”
- euro 7.570 contributi ricevuti provenienti dalle erogazioni liberali dei privati e dal 5X1000, nel dettaglio, derivano dalla destinazione alla Fondazione del 5 per mille esercizio finanziario 2018 ed euro 1.250 da erogazioni liberali da parte di cittadini privati.

Ricavi e proventi diversi

I ricavi e proventi diversi conseguiti nel 2021 ammontano a **Euro 20.500** e sono così ripartiti:

- fitti attivi riscossi dalla Benny Italy srl per la locazione del locale commerciale Euro 20.500. Il contratto è stato stipulato con decorrenza 14/06/2019. A partire dal 01/01/2020 e fino al 31/07/2021 il canone è fissato in euro 1.500 dal 01/08/2021 fino a termine è fissato in euro 2.000.

Costi della produzione

Ammontano a Euro 42.972 e sono così suddivisi:

- **Costi per servizi Euro 10.193** così ripartiti:
 - Euro 5.076 per utenze enel/telefono/riscaldamento sede operativa di Monterotondo e Casa della Pace
 - Euro 1.051 per polizze assicurative
 - Euro 192 per oneri condominiali immobile Via Marsala - Monterotondo
 - Euro 1.048 per servizi resi da professionisti e società per l'adeguamento dello statuto al D.lgs 3 luglio 2017 e servizi esterni
 - Euro 1.830 per la stampa dei calendari
 - Euro 964 costituiti dalle spese di gestione della fotocopiatrice della casa della pace e da servizi esterni
 - Euro 32 per servizi vari bancari, postali e di gestione delle sedi operative.
- **Costi per il personale dipendente Euro 6.735** corrispondenti ai costi sostenuti per la dipendente che svolge attività di segreteria assunta in data 16/02/2015 con contratto a

tempo indeterminato orario part-time. Per tale assunzione la Fondazione ha usufruito dell'esonero contributivo triennale previsto dalla Legge n. 190/20414. I costi sono così ripartiti:

- Retribuzioni lorde Euro 3.938
- Contributi inps/inail a carico della Fondazione Euro 1.490
- Ratei ferie Euro 565
- Accantonamento TFR Euro 742

- **Ammortamenti e svalutazioni dei beni materiali Euro 12.973**

- **Oneri diversi di gestione Euro 13.069 così ripartiti:**
 - Euro 1.864 per acquisto e stampa materiale promozionale per le attività svolte

 - Euro 5.100 per erogazioni di volontariato

 - Euro 80 per occupazione suolo pubblico
 - Euro 237 per imposta di registro

 - Euro 5.533 per imposte comunali di cui Imu su immobili di proprietà e occ. Suolo pubb.

 - Euro 50 per contributi associativi

 - Euro 107 per cancelleria varia
 - Euro 98 per materiale di consumo

Proventi e oneri finanziari

Le commissioni bancarie, le spese bancarie e altri oneri finanziari ammontano a Euro 744

Imposte sul reddito d'esercizio

Si tratta del carico fiscale per l'anno 2021, suddiviso tra IRES (euro 4.920) e IRAP (euro 0)

ALTRE INFORMAZIONI

L'ammontare dei fondi per il riparto del 5 per mille sull'Irpef dell'anno 2018, in base alle preferenze espresse con la dichiarazione dei redditi Unico e 730/2019, è stato pari a euro 6.320 e trova collocazione in bilancio nell'ambito della attività istituzionale di raccolta fondi.

Per il Consiglio di
Amministrazione

Il presidente
(Francesco Scarnati)

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

Sede legale: Piazza G. Marconi, 4

00015 - Monterotondo - RM

Codice fiscale 97479080588

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Egregi Signori,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Fondazione Angelo Frammartino Onlus al 31/12/2021 redatto, ai sensi di legge, dal Consiglio di Amministrazione e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio annuale sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dal codice civile e dalle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme in essi contenute e tiene, altresì, in debito conto quanto dallo stesso previsto relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e all'iscrizione dei proventi, delle spese ed oneri nel Conto Economico. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di Euro 17.109,00.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati commentati in modo analitico nella nota integrativa.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio annuale della Fondazione integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2021 la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolare e corretta tenuta della contabilità della Fondazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

A nostro giudizio il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio Sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, esprime un Disavanzo di euro 17.109.

Lo Stato patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<i>Attività</i>	2021	2020
<i>Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti</i>	1.300	1.300
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.952	2.277
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	593.761	606.409
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	889	1.245
<i>Attivo circolante</i>	28.287	30.228
<i>Ratei e risconti attivi</i>	0	0
<i>Totale attivo</i>	626.189	635.113
<i>Passività</i>	2020	2020
<i>Patrimonio netto (escluso l'avanzo dell'esercizio)</i>	612.713	633.684
<i>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	(17.109)	(20.970)
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	0	0
<i>Trattamento fine rapporto</i>	4.255	3.545
<i>Debiti</i>	26.329	18.854
<i>Ratei e risconti passivi</i>	0	0
<i>Totale passivo</i>	626.189	635.113

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<i>Conto economico</i>	2021	2020
<i>Valore della produzione (proventi non finanziari)</i>	31.573	29.391
<i>Costi della produzione (oneri non finanziari)</i>	42.972	46.651
<i>Differenza</i>	(11.399)	(17.260)
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	(790)	(744)
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	(12.189)	(18.004)
<i>Imposte sul reddito</i>	(4.920)	(2.966)
<i>Disavanzo dell'esercizio</i>	(17.109)	(20.970)

Considerato che i documenti da noi esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato d'esercizio esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Ringraziamo, altresì, i Signori soci per la fiducia accordataci.

Monterotondo, lì 10/4/2022

Il Collegio dei Revisori

Ammoscato Maurizio

Cavallo Ilario

Conti Eleonora